



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Mercoledì, 18 marzo 2020



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Mercoledì, 18 marzo 2020

ANBI Emilia Romagna

| | |
|--|---|
| 17/03/2020 (Sito) Adnkronos Riserve idriche, Anbi: "Emergenza al Sud, Nord a rischio" | 1 |
| 17/03/2020 TeleBorsa Ambiente, ANBI: "Emergenza acqua nel Sud Italia" | 2 |

Consorzi di Bonifica

| | |
|---|----|
| 17/03/2020 Il Piacenza Confedilizia chiede alla Bonifica di sgravare i proprietari dai... | 4 |
| 17/03/2020 Piacenza Online Confedilizia chiede al Consorzio di | 5 |
| 17/03/2020 PiacenzaSera.it Confedilizia alla Bonifica "Sospenda i | 6 |
| 18/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Bologna) Pagina 47 Lavori lungo il canale Rifatti argine e strada | 7 |
| 18/03/2020 La Nuova Ferrara Pagina 21 Lavori del Consorzio di | 8 |
| 17/03/2020 Cesena Today Rinviata a settembre la settimana nazionale della bonifica e dell'... | 9 |
| 17/03/2020 Forlì Today Slitta a settembre la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'... | 10 |
| 17/03/2020 Ravenna Today Coronavirus, rinviata la Settimana nazionale della | 11 |
| 17/03/2020 RavennaNotizie.it Consorzio di | 12 |

Comunicati Stampa Emilia Romagna

| | |
|--|----|
| 17/03/2020 Comunicato Stampa BONIFICA PARMENSE, ORARI E DISPOSIZIONI PER L'EMERGENZA DA CORONAVIRUS | 13 |
|--|----|

Comunicati stampa altri territori

| | |
|---|----|
| 17/03/2020 Comunicato Stampa RISERVE IDRICHE ITALIANE - E' EMERGENZA AL SUD ED AL NORD LA SITUAZIONE E'... | 14 |
|---|----|

Acqua Ambiente Fiumi

| | |
|---|----|
| 18/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 54 Calamità, c'è tempo fino a maggio per i rimborsi | 16 |
| 18/03/2020 La Nuova Ferrara Pagina 27 Parte il dragaggio del canale Logonovo La sabbia raccolta servirà... | 17 |
| 18/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 51 Domani senz' acqua per quattro ore | 19 |
| 18/03/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 51 Domani transito vietato in via Giusti | 20 |

Riserve idriche, Anbi: "Emergenza al Sud, Nord a rischio"

L'agricoltura italiana "deve fare i conti con le disponibilità idriche per una stagione irrigua, che si preannuncia anticipata in molte zone a causa di temperature superiori alla media del periodo. E' così nel Sud del Paese, dove è ormai emergenza : negli invasi meridionali, dove ci sono attualmente circa 2.100 milioni di metri cubi d' acqua, ne mancano all' appello circa 400 rispetto all' anno scorso, ma addirittura un migliaio, se confrontiamo il dato con il 2010". Ad aggiornare sullo stato delle riserve idriche è l' **Anbi-Associazione Nazionale** dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigüe . I dati, resi noti dall' Osservatorio **Anbi** sullo Stato delle Risorse Idriche, testimoniano anche come " al Nord la situazione, pur non ancora allarmante, necessita di costante monitoraggio, soprattutto in prospettiva ". "Risponde a questa esigenza, l' opportuna scelta, operata dall' Autorità Distrettuale del fiume Po, che ha reso permanente l' Osservatorio sulla carenza idrica - commenta **Francesco Vincenzi**, presidente dell' **Associazione Nazionale** dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigüe (**Anbi**) - La prossima riunione è già in calendario per mercoledì 8 aprile". "E' un' ulteriore dimostrazione della necessità di un Piano **Nazionale** Invasi per trattenere le acque sul territorio ed utilizzarle al bisogno con evidenti benefici anche di carattere ambientale - evidenza Massimo Gargano, direttore generale di **Anbi** - Senza considerare le criticità idrogeologiche, che possono derivare da forti ed improvvisi afflussi idrici dalle aree di montagna". RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.



The screenshot shows the Adnkronos website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like Fatti, Soldi, Lavoro, Salute, Sport, Cultura, Intrattenimento, Magazine, Sostenibilità, and Immediapress. Below that, a search bar and a 'Cerca nel sito' button are visible. The main article is titled 'Riserve idriche, Anbi: "Emergenza al Sud, Nord a rischio"'. It features a sub-header 'RISORSE' and a 'Tweet' button. The article text discusses the water shortage in the South of Italy and the need for a national plan. A sidebar on the right contains 'Notizie Più Cliccate' and 'In Evidenza' sections with various news snippets.

Ambiente Economia

Ambiente, ANBI: "Emergenza acqua nel Sud Italia"

Nelle altre regioni si preannuncia una stagione da monitorare. Temperature superiori alla media

(Teleborsa) - Se, al tempo del coronavirus, l'agricoltura italiana è una delle poche certezze produttive, bisogna, tuttavia, fare i conti con le disponibilità idriche per una stagione irrigua che si preannuncia anticipata in molte zone a causa di temperature superiori alla media del periodo. E nel Sud Italia è già emergenza. A lanciare l'allarme è l'**Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe (Anbi)**. Secondo i dati diffusi dall'**Osservatorio Anbi** sullo Stato delle Risorse Idriche negli invasi meridionali, dove ci sono attualmente circa 2.100 milioni di metri cubi d'acqua, ne mancano all'appello circa 400 rispetto all'anno scorso che diventano un migliaio se confrontiamo il dato con il 2010. Una situazione che potrebbe precipitare anche al Nord dove - sottolinea l'**Associazione** - è necessario un "costante monitoraggio". La crisi più evidente si registra in Calabria dove - evidenzia il Rapporto - l'attuale disponibilità di circa 6 milioni di metri cubi è meno del 40% di un anno fa e pari al 25% delle riserve idriche regionali nel 2010. Sempre al Sud, in Basilicata il deficit sul 2019 è di 153 milioni di metri cubi d'acqua trattenuta (oggi sono 260 milioni, ma erano circa 711 nel 2010), mentre in Puglia (disponibili oggi, 147 milioni di metri cubi) le riserve sono più che dimezzate rispetto ad un anno fa. In deficit idrico permangono complessivamente anche gli invasi della Sicilia (-83 milioni di metri cubi d'acqua), così come in leggera sofferenza sono i bacini di Marche e Umbria.

Salendo al Nord, allo stato attuale la situazione dei corsi d'acqua in Piemonte è di sufficiente copertura dei fabbisogni idrici propri del periodo invernale, essenzialmente legati agli usi idroelettrici ed industriali. Per quanto riguarda le previsioni future, se non interverranno significative precipitazioni e dovessero innalzarsi le temperature, si avrà un rapido scioglimento delle nevi, che si tradurrà in un aumento dei deflussi idrici verso valle con la rapida perdita delle riserve idriche immagazzinate, che termineranno in mare inutilizzate prima ancora dell'attivarsi delle derivazioni irrigue. "È un'ulteriore dimostrazione della necessità di un Piano Nazionale Invasi per trattenere le acque sul territorio e utilizzarle al bisogno con evidenti benefici anche di carattere ambientale - evidenzia Massimo Gargano, Direttore Generale di Anbi - Senza considerare le criticità idrogeologiche, che possono derivare da forti ed improvvisi afflussi idrici dalle aree di montagna".

In Lombardia, la principale preoccupazione per la stagione irrigua interessa il livello di riempimento dei bacini montani e la quantità di neve ancora presente sulle Alpi: per quanto riguarda i grandi laghi, sotto la media del periodo sono i bacini di Como e di Iseo, mentre il Garda è abbondantemente sopra. Con le attuali disponibilità idriche sarà però difficile soddisfare pienamente le esigenze degli agricoltori. L'attenzione è comunque elevata in tutta la regione, poiché l'assenza di pioggia nei mesi di gennaio e febbraio ha reso le campagne secche ed abbassato il livello freatico.

Situazione tranquilla, al momento, in Emilia-Romagna: il livello delle falde freatiche non desta preoccupazione ed il confronto con l'autunno 2018 non evidenzia variazioni significative di livello nel bacino del fiume Po, mentre sono evidenti situazioni localmente differenziate nel fiume Reno ed in quelli romagnoli.

Martedì 17 Marzo 2020, ore 16:02

[accedi](#) [registrati](#) [segui su](#) [f](#) [t](#) [g+](#) [v](#) [p](#) [feed rss](#) [s](#)


Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

[NOTIZIE](#) [QUOTAZIONI](#) [RUBRICHE](#) [AGENDA](#) [VIDEO](#) [ANALISI TECNICHE](#) [STRUMENTI](#) [GUIDE](#) [PRODOTTI](#) [L'AZIENDA](#)

Home Page / Notizie / Ambiente, ANBI: "Emergenza acqua nel Sud Italia"

Ambiente, ANBI: "Emergenza acqua nel Sud Italia"

Nelle altre regioni si preannuncia una stagione da monitorare. Temperature superiori alla media

 commenta [altre news](#) Ambiente, Economia 17 marzo 2020 - 15:30


(Teleborsa) - Se, al tempo del coronavirus, l'agricoltura italiana è una delle poche certezze produttive, bisogna, tuttavia, fare i conti con le disponibilità idriche per una stagione irrigua che si preannuncia anticipata in molte zone a causa di temperature superiori alla media del periodo. E nel Sud Italia è già emergenza. A lanciare l'allarme è l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe (Anbi). Secondo i dati diffusi dall'Osservatorio Anbi sullo Stato delle Risorse Idriche negli invasi meridionali, dove ci sono attualmente circa 2.100 milioni di metri cubi d'acqua, ne mancano all'appello circa 400 rispetto all'anno scorso che diventano un migliaio se confrontiamo il dato con il 2010. Una situazione che potrebbe precipitare anche al Nord dove - sottolinea l'Associazione - è necessario un "costante monitoraggio".

La crisi più evidente si registra in Calabria dove - evidenzia il Rapporto - l'attuale disponibilità di circa 6 milioni di metri cubi è meno del 40% di un anno fa e pari al 25% delle riserve idriche regionali nel 2010. Sempre al Sud, in Basilicata il deficit sul 2019 è di 153 milioni di metri cubi d'acqua trattenuta (oggi sono 260 milioni, ma erano circa 711 nel 2010), mentre in Puglia (disponibili oggi, 147 milioni di metri cubi) le riserve sono più che dimezzate rispetto ad un anno fa. In deficit idrico permangono complessivamente anche gli invasi della Sicilia (-83 milioni di metri cubi d'acqua), così come in leggera sofferenza sono i bacini di Marche e Umbria.

Salendo al Nord, allo stato attuale la situazione dei corsi d'acqua in Piemonte è di sufficiente copertura dei fabbisogni idrici propri del periodo invernale, essenzialmente legati agli usi idroelettrici ed industriali. Per quanto riguarda le previsioni future, se non interverranno significative precipitazioni e dovessero innalzarsi le temperature, si avrà un rapido scioglimento delle nevi, che si tradurrà in un aumento dei deflussi idrici verso valle con la rapida perdita delle riserve idriche immagazzinate, che termineranno in mare inutilizzate prima ancora dell'attivarsi delle derivazioni irrigue. "È un'ulteriore dimostrazione della necessità di un Piano Nazionale Invasi per trattenere le acque sul territorio e utilizzarle al bisogno con evidenti benefici anche di carattere ambientale - evidenzia Massimo Gargano, Direttore Generale di Anbi - Senza considerare le criticità idrogeologiche, che possono derivare da forti ed improvvisi afflussi idrici dalle aree di montagna".

In Lombardia, la principale preoccupazione per la stagione irrigua interessa il livello di riempimento dei bacini montani e la quantità di neve ancora presente sulle Alpi: per quanto riguarda i grandi laghi, sotto la media del periodo sono i bacini di Como e di Iseo, mentre il Garda è abbondantemente sopra. Con le attuali disponibilità idriche sarà però difficile soddisfare pienamente le esigenze degli agricoltori. L'attenzione è comunque elevata in tutta la regione, poiché l'assenza di pioggia nei mesi di gennaio e febbraio ha reso le campagne secche ed abbassato il livello freatico.

Situazione tranquilla, al momento, in Emilia-Romagna: il livello delle falde freatiche non desta preoccupazione ed il confronto con l'autunno 2018 non evidenzia variazioni significative di livello nel bacino del fiume Po, mentre sono evidenti situazioni localmente differenziate nel fiume Reno ed in quelli romagnoli.

Segnali di Trading Gratis

92% Accuratezza 100% Gratuiti

FalTrading.it è Qui Per Fornirti i Segnali Gratis Che Lavoreranno Per Te!

[faltrading.it](#)

Argomenti trattati

Italia (1194)

- Emergenza coronavirus, nuova rete WINDTRE senza rallentamenti nonostante forte traffico
- Conte-Merkel: "Emergenza coronavirus al primo posto agenda UE"
- Servizi sociali e spesa Comuni, UNC: "Mezzogiorno problema irrisolto"
- Coronavirus, UBI Banca: stop rate finanziamenti "zona rossa"
- Borsa elettrica, prezzi dell'energia in forte calo (GME)
- Coronavirus: flutte il mercato dell'aviazione civile



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

idrici dalle aree di montagna". In Lombardia, la principale preoccupazione per la stagione irrigua interessa il livello di riempimento dei bacini montani e la quantità di neve ancora presente sulle Alpi; per quanto riguarda i grandi laghi, sotto la media del periodo sono i bacini di Como e di Iseo, mentre il Garda è abbondantemente sopra. Con le attuali disponibilità idriche sarà però difficile soddisfare pienamente le esigenze degli agricoltori. L'attenzione è comunque elevata in tutta la regione, poiché l'assenza di pioggia nei mesi di gennaio e febbraio ha reso le campagne secche ed abbassato il livello freatico. Situazione tranquilla, al momento, in Emilia-Romagna : il livello delle falde freatiche non desta preoccupazione ed il confronto con l'autunno 2018 non evidenzia variazioni significative di livello nel bacino del fiume Po , mentre sono evidenti situazioni localmente differenziate nel fiume Reno ed in quelli romagnoli. In Veneto , infine, non si riscontrano particolari criticità ed anche gli sbarramenti antisale non sono ancora in funzione. (Foto: © Andrey Kryuchkov /123RF)

Confedilizia chiede alla Bonifica di sgravare i proprietari dai contributi 2020

L'Associazione Proprietari Casa-Confedilizia di Piacenza - tenuto conto della gravissima emergenza sanitaria ed economica in atto nel nostro territorio e della fiorente situazione del bilancio del Consorzio di Bonifica di Piacenza risultante, in particolare, dal bilancio preventivo 2020 in cui è previsto un maggior incasso della contribuzione - ha presentato una richiesta al Consiglio di amministrazione dello stesso Consorzio affinché voglia provvedere, per l'anno 2020, allo sgravio o alla sospensione dei contributi di bonifica che gravano sugli immobili di Piacenza e provincia. La richiesta di Confedilizia - alla quale sono state interessate le organizzazioni di categoria (Confindustria, Confagricoltura, Coldiretti, Confcommercio, Confartigianato, ecc.) che hanno propri rappresentanti nel Consiglio di amministrazione consortile, così come il Comune di Piacenza - è avvalorata anche dal fatto che analoga misura era già stata adottata a Piacenza negli anni trenta. La Confedilizia piacentina auspica quindi che «il Consorzio di bonifica accolga almeno in questo frangente le richieste dei proprietari già vessati all'inverosimile ed ora ancor più in difficoltà a causa dell'emergenza per il Coronavirus». Il tuo browser non può

riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante , dopo che avrai attivato javascript . . . Forse potrebbe interessarti , dopo che avrai attivato javascript . . . Devi attivare javascript per riprodurre il video. Sostieni IlPiacenza Caro lettore, da tre settimane i giornalisti di IlPiacenza ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla emergenza CoronaVirus . Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:



The screenshot shows the article on the website 'Il Piacenza' under the 'Economia' section. The headline is 'Confedilizia chiede alla Bonifica di sgravare i proprietari dai contributi 2020'. Below the headline is a sub-headline 'Mediazione' and a small image of a car. To the right, there is a 'I più letti oggi' section with four items. At the bottom, there is a 'Sostieni IlPiacenza' section with a call to action.

IL PIACENZA Economia

Confedilizia chiede alla Bonifica di sgravare i proprietari dai contributi 2020

Mediazione

L'Associazione Proprietari Casa-Confedilizia di Piacenza - tenuto conto della gravissima emergenza sanitaria ed economica in atto nel nostro territorio e della fiorente situazione del bilancio del Consorzio di Bonifica di Piacenza risultante, in particolare, dal bilancio preventivo 2020 in cui è previsto un maggior incasso della contribuzione - ha presentato una richiesta al Consiglio di amministrazione dello stesso Consorzio affinché voglia provvedere, per l'anno 2020, allo sgravio o alla sospensione dei contributi di bonifica che gravano sugli immobili di Piacenza e provincia. La richiesta di Confedilizia - alla quale sono state interessate le organizzazioni di categoria (Confindustria, Confagricoltura, Coldiretti, Confcommercio, Confartigianato, ecc.) che hanno propri rappresentanti nel Consiglio di amministrazione consortile, così come il Comune di Piacenza - è avvalorata anche dal fatto che analoga misura era già stata adottata a Piacenza negli anni trenta. La Confedilizia piacentina auspica quindi che «il Consorzio di bonifica accolga almeno in questo frangente le richieste dei proprietari già vessati all'inverosimile ed ora ancor più in difficoltà a causa dell'emergenza per il Coronavirus».

Sostieni IlPiacenza

Caro lettore, da tre settimane i giornalisti di IlPiacenza ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla emergenza CoronaVirus. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:

Confedilizia chiede al Consorzio di Bonifica di "cancellare" i contributi per il 2020

Confedilizia chiede al Consorzio di provvedere, per l'anno 2020, allo sgravio o alla sospensione dei contributi di bonifica che gravano sugli immobili di Piacenza e provincia

L'Associazione Proprietari Casa-Confedilizia di Piacenza - tenuto conto della gravissima emergenza sanitaria ed economica in atto nel nostro territorio e della fiorente situazione del bilancio del Consorzio di Bonifica di Piacenza risultante, in particolare, dal bilancio preventivo 2020 in cui è previsto un maggior incasso della contribuzione - ha presentato una richiesta al Consiglio di amministrazione dello stesso Consorzio affinché voglia provvedere, per l'anno 2020, allo sgravio o alla sospensione dei contributi di bonifica che gravano sugli immobili di Piacenza e provincia. La richiesta di Confedilizia - alla quale sono state interessate le Organizzazioni di categoria (Confindustria, Confagricoltura, Coldiretti, Confcommercio, Confartigianato, ecc.) che hanno propri rappresentanti nel Consiglio di amministrazione consortile, così come il Comune di Piacenza - è avvalorata anche dal fatto che analoga misura era già stata adottata a Piacenza negli anni trenta. La Confedilizia piacentina auspica quindi che il Consorzio di bonifica accolga almeno in questo frangente le richieste dei proprietari già vessati all'inverosimile ed ora ancor più in difficoltà a causa dell'emergenza per il Coronavirus.



The screenshot shows the website interface for Piacenza Online. The main article headline is "Confedilizia chiede al Consorzio di Bonifica di 'cancellare' i contributi per il 2020". Below the headline is a sub-headline: "Confedilizia chiede al Consorzio di provvedere, per l'anno 2020, allo sgravio o alla sospensione dei contributi di bonifica che gravano sugli immobili di Piacenza e provincia". The article is dated 17/03/2020. There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and Pinterest. A large image of a dam is featured below the text. To the right, there is a public notice from Banca di Piacenza: "STAI IN CASA E CHIEDI LA MORATORIA CON UNA PEC" and "ATTIVA LA PORTABILITÀ DEI MUTUI". Below that, there is a sponsored content section titled "Confronta 60 Offerte LUCE e GAS di 20 Gestori italiani".

Confedilizia alla Bonifica "Sospenda i contributi per il 2020"

Nota stampa di Confedilizia Piacenza

L' **Associazione** Proprietari Casa-Confedilizia di **Piacenza** - tenuto conto della gravissima emergenza sanitaria ed economica in atto nel nostro territorio e della fiorente situazione del **bilancio** del **Consorzio** di **Bonifica** di **Piacenza** risultante, in particolare, dal **bilancio** preventivo 2020 in cui è previsto un maggior incasso della contribuzione - ha presentato una richiesta al Consiglio di amministrazione dello stesso **Consorzio** affinché voglia provvedere, per l' anno 2020, allo sgravio o alla sospensione dei **contributi** di bonifica che gravano sugli immobili di **Piacenza** e provincia. La richiesta di Confedilizia - alla quale sono state interessate le Organizzazioni di categoria (Confindustria, Confagricoltura, Coldiretti, Confcommercio, Confartigianato, ecc.) che hanno propri rappresentanti nel Consiglio di amministrazione **consortile**, così come il Comune di **Piacenza** - è avvalorata anche dal fatto che analoga misura era già stata adottata a **Piacenza** negli anni trenta. La Confedilizia piacentina auspica quindi che il **Consorzio** di bonifica accolga almeno in questo frangente le richieste dei proprietari già vessati all' inverosimile ed ora ancor più in difficoltà a causa dell' emergenza per il Coronavirus.



The screenshot shows the website interface with the article title and a photograph of a building. The article text is as follows:

Nota stampa di Confedilizia Piacenza

L'Associazione Proprietari Casa-Confedilizia di Piacenza - tenuto conto della gravissima emergenza sanitaria ed economica in atto nel nostro territorio e della fiorente situazione del bilancio del Consorzio di Bonifica di Piacenza risultante, in particolare, dal bilancio preventivo 2020 in cui è previsto un maggior incasso della contribuzione - ha presentato una richiesta al Consiglio di amministrazione dello stesso Consorzio affinché voglia provvedere, per l'anno 2020, allo sgravio o alla sospensione dei contributi di bonifica che gravano sugli immobili di Piacenza e provincia.

La richiesta di Confedilizia - alla quale sono state interessate le Organizzazioni di categoria (Confindustria, Confagricoltura, Coldiretti, Confcommercio, Confartigianato, ecc.) che hanno propri rappresentanti nel Consiglio di amministrazione consortile, così come il Comune di Piacenza - è avvalorata anche dal fatto che analoga misura era già stata adottata a Piacenza negli anni trenta.

La Confedilizia piacentina auspica quindi che il Consorzio di bonifica accolga almeno in questo frangente le richieste dei proprietari già vessati all'inverosimile ed ora ancor più in difficoltà a causa dell'emergenza per il Coronavirus.

Lavori lungo il canale Rifatti argine e strada

Via Codronchi, intervento della **Bonifica Renana** I cedimenti avevano causato alcuni incidenti stradali

SAN GIORGIO DI PIANO Manca solamente la segnaletica orizzontale, ma di fatto è concluso l'intervento su via Codronchi, strada che collega San Giorgio di Piano e la frazione di Cinquanta con via Calcarata. La **Bonifica Renana** sta per completare la sistemazione straordinaria dell'argine di un canale di scolo e dell'arteria per un investimento complessivo di 70mila euro.

Il cantiere non è stato rallentato dall'emergenza sanitaria: quasi il cento per cento dei lavori stradali e di messa in sicurezza erano terminati prima dell'inizio del contagio da coronavirus. La strada interessata oggi viene ordinariamente percorsa da mezzi di ogni tipo, anche pesanti. In precedenza si erano verificati degli incidenti legati al cedimento di argine e strada.

Rilevate le precarie condizioni strutturali, il Comune di San Giorgio di Piano ha attivato specifici fondi ministeriali per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale per via Codronchi, nel tratto di circa 200 metri in cui essa costeggia lo scolo Calcarata.

Progettazione ed esecuzione dell'opera sono state affidate alla **Bonifica Renana** e all'ingegner Marco Rigotti, direttore dei lavori per il **Consorzio**.

Il tecnico descrive l'intervento: «Tra strada e canale sono stati rilevati avvallamenti e smottamenti nella sponda che in alcuni punti minacciavano di destabilizzare la carreggiata stradale.

Per questo motivo - spiega il direttore lavori - si è deciso di procedere alla demolizione della porzione stradale limitatamente al settore collassato, per poi realizzare una scogliera con massi ciclopici a sostegno della sponda. Fatto questo si è ripristinata la fondazione stradale, asfaltato e riposizionato il guardrail». La **Bonifica Renana** sottolinea l'investimento: «I lavori di manutenzione straordinaria appena conclusi hanno coinvolto 400 metri lineari di strada, con un costo di circa 70 mila euro».

Matteo Radogna © RIPRODUZIONE RISERVATA.

MERCOLEDÌ - 18 MARZO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO 15..

Provincia

La storia dell'azienda
Colosso delle costruzioni fondato a Monghidoro
La sede operativa dal 1995 a Sacerno

Maxi-diga in pericolo, la Francia chiama Cea

La storica cooperativa edile vince un appalto da 6,5 milioni nella regione dell'Alto Reno per salvare un grande bacino idrico

CALDERARA

La Francia chiama, la Cea di Calderara risponde. La Cooperativa edile Asquinio, fondata storicamente a Monghidoro, è con dimissioni in Romagna, in Libia e in Libano, ha vinto la gara europea per la ristrutturazione della principale diga della regione francese dell'Alto Reno. Si tratta di un appalto da 6,5 milioni di euro e i lavori dovrebbero iniziare a giorni, essere avviati a tempo di record e concludere indolgentemente entro il prossimo agosto. Visto che in quel periodo la diga dovrà essere nuovamente riempita di acqua, Cea, in sostanza, avrà il compito di riparare e permettere il ritorno alla piena operatività della diga di Knuth - Wildenstein, struttura fondamentale per il tessuto produttivo della regione francese dell'Alto Reno, dove il manufatto è recentemente diventato inutilizzabile.

«Quelle di Knuth - Wildenstein», spiega Giuseppe Salomoni, presidente di Cea - è la diga più importante per la regione dell'Alto Reno, perché rifornisce energeticamente la centrale del bacino idrico ed è fondamentale per l'irrigazione agricola della piana sottostante». La diga, costruita negli anni Sessanta, ha subito nel tempo dei piccoli interventi di manutenzione. Ma un recente e veloce deterioramento della strata di impermeabilizzazione della superficie ha costretto i tecnici francesi al sostanziale svuotamento del bacino e a richiedere un intervento importante di manutenzione. Il lavoro commissionato - comporterà l'utilizzo di oltre 25 operai specializzati, supportati da uno staff tecnico di cantiere. E verranno utilizzati macchinari specifici, carri con argini per tirare in pendenza frangenti stradali, frantoni, dumper e valli, carrelli studiati per far muovere gli operai in sicurezza e permettere interventi di dettaglio in punti precisi.

«Per quanto riguarda Cea - continua il presidente - siamo una delle tre aziende italiane in Europa ad avere la competenza per gestire questo tipo di interventi. Dal 2014 possediamo infatti il primo dattiloscopo della diga della Ingénieurier Sarrt, storico marchio italiano attivo nel settore dell'ingegneria idraulica sin dal 1900. Abbiamo partecipato e vinto la gara europea indetta dalla Regione dell'Alto Reno, forti della competenza acquisita negli anni e dell'esperienza maturata in lavori di analogia difficoltosa. La redazione di un dettagliato piano esecutivo dei lavori e una minuziosa descrizione delle singole attività, per dimostrare la capacità di rispettare le stringenti tempistiche prescritte dal committente, ci hanno permesso di imporsi su competitor europei di altissimo livello». E Salomoni aggiunge: «Non escludo pertanto dall'aspetto economico l'affidamento della riqualificazione di quest'opera, basata sulla comprovata capacità di eseguire interventi del genere in tempi ristretti e con risultati qualitativi eccellenti. I lavori di preparazione del cantiere sono già iniziati e le prime operazioni in loco verranno eseguite nel mese di aprile. A fine agosto invece prevediamo di inaugurare la riqualificazione della diga».

Pier Luigi Trombetta
RIPRODUZIONE RISERVATA

PRISIDENTE
Giuseppe Salomoni
«Ci hanno scelto per la nostra altissima capacità tecnica»

Lavori lungo il canale Rifatti argine e strada

Via Codronchi, intervento della Bonifica Renana. I cedimenti avevano causato alcuni incidenti stradali

SAN GIORGIO DI PIANO

Manca solamente la segnaletica orizzontale, ma di fatto è concluso l'intervento su via Codronchi, strada che collega San Giorgio di Piano e la frazione di Cinquanta con via Calcarata. La Bonifica Renana sta per completare la sistemazione straordinaria dell'argine di un canale di scolo e dell'arteria per un investimento complessivo di 70mila euro. Il cantiere non è stato rallentato dall'emergenza sanitaria: quasi il cento per cento dei lavori stradali e di messa in sicurezza erano terminati prima dell'inizio del contagio da coronavirus. La

strada interessata oggi viene ordinariamente percorsa da mezzi di ogni tipo, anche pesanti. In precedenza si erano verificati degli incidenti legati al cedimento di argine e strada.

Rilevate le precarie condizioni strutturali, il Comune di San Giorgio di Piano ha attivato specifici fondi ministeriali per il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale per via Codronchi, nel tratto di circa 200 metri in cui essa costeggia lo scolo Calcarata. Progettazione ed esecuzione dell'opera sono state affidate alla Bonifica Renana e all'ingegner Marco Rigotti, direttore dei lavori per il Consorzio.

Il tecnico descrive l'intervento: «Tra strada e canale sono stati rilevati avvallamenti e smottamenti nella sponda che in alcuni punti minacciavano di destabilizzare la carreggiata stradale.

Per questo motivo - spiega il direttore lavori - si è deciso di procedere alla demolizione della porzione stradale limitatamente al settore collassato, per poi realizzare una scogliera con massi ciclopici a sostegno della sponda. Fatto questo si è ripristinata la fondazione stradale, asfaltato e riposizionato il guardrail». La Bonifica Renana sottolinea l'investimento: «I lavori di manutenzione straordinaria appena conclusi hanno coinvolto 400 metri lineari di strada, con un costo di circa 70 mila euro».

Matteo Radogna
RIPRODUZIONE RISERVATA

SALA BOLOGNESE

Casolare devastato da un incendio

Roggo in via Cramaci. Interventate diverse squadre di pompieri

Altare l'altro pomeriggio a Sala Bolognese, dove i vigili del fuoco sono intervenuti per un incendio in via Antonia Cramaci 184. A bruciare un casolare di campagna. I vigili del fuoco sono intervenuti con diverse squadre e mezzi per domare l'incendio. La chiamata alla sala operativa 119 è arrivata poco prima delle 18. La squadra accorse non riuscì a domare le fiamme.

Matteo Radogna
RIPRODUZIONE RISERVATA

Via della Sbarra

Lavori del Consorzio di Bonifica

Per consentire lo svolgimento di lavori a cura del **Consorzio di Bonifica**, dal 15 febbraio 2020, fino al termine degli interventi (presumibilmente a fine marzo), il tratto di via della Sbarra tra via Olmo Barbino e via Ro, nel territorio comunale di Ferrara, sarà chiuso al transito (eccetto autorizzati). Sarà invece chiuso al transito da inizio marzo e per tutto il mese il tratto di via Fossetta tra via Copparo e via Vallalbana, sempre per lavori a cura del **Consorzio di Bonifica**. Ammessi i veicoli con possibilità di ricovero.

Comune e Holding a braccetto per ottimizzare le risorse
Nella convenzione anche la spinta all'innovazione nei servizi al cittadino. Più agilità nelle procedure amministrative e riduzione dei costi per l'ente locale

LA SBARRA
Bassorivestimento della...
L'informazione è un...
L'informazione è un...
L'informazione è un...

IN BREVE
Via della Sbarra...
Per consentire lo svolgimento degli interventi...
L'informazione è un...
L'informazione è un...
L'informazione è un...

LA COLLEZIONE DI INSETTI DONATA AL COMUNE
Consorzio di...
L'informazione è un...
L'informazione è un...
L'informazione è un...

SCEMILA EURO A SOSTEGNO DI PERSONE IN DIFFICOLTÀ
L'informazione è un...
L'informazione è un...
L'informazione è un...

Pazzi
Preventivi personalizzati a tasso zero

Zuffoli
Ferrara...
Piazza...
Tel. 0532 206 209

Assicurazioni Funerarie
Il rispetto del momento

Rinviata a settembre la settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione

"Ci auguriamo che a maggio l'emergenza sanitaria che sta interessando il nostro Paese e il Mondo intero sia solo un brutto ricordo"

Sarà spostata a settembre la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione che tradizionalmente vede, nella terza settimana di maggio, i Consorzi impegnati in eventi, seminari e visite guidate agli impianti di bonifica e irrigazione. "Ci auguriamo che a maggio l'emergenza sanitaria che sta interessando il nostro Paese e il Mondo intero sia solo un brutto ricordo, ma il senso di responsabilità ci impone la massima cautela, e per questo l'Associazione Nazionale delle Bonifiche e dell'Irrigazione, in accordo coi consorzi associati, ha rinviato la settimana nazionale della bonifica, prevista dal 16 al 24 maggio, a fine settembre, per la precisione dal 26 settembre al 4 ottobre". Il Consorzio di Bonifica della Romagna ha aderito a #iorestoacasa attivando lo smart working per i propri dipendenti, garantendo al contempo la presenza sul territorio degli operatori addetti agli impianti e alla guardiania perché non si interrompano i servizi di salvaguardia idraulica e di irrigazione per la produzione agricola del Comprensorio consortile, nel massimo rispetto delle norme di sicurezza e delle misure straordinarie prese dal governo per far fronte all'emergenza sanitaria. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-

block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Sostieni CesenaToday Caro lettore, da tre settimane i giornalisti di CesenaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla emergenza Coronavirus. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:

CESENATODAYCronaca

Cronaca

Rinviata a settembre la settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione

"Ci auguriamo che a maggio l'emergenza sanitaria che sta interessando il nostro Paese e il Mondo intero sia solo un brutto ricordo"

Redazione

17 MARZO 2020 12:19

S arà spostata a settembre la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione che tradizionalmente vede, nella terza settimana di maggio, i Consorzi impegnati in eventi, seminari e visite guidate agli impianti di bonifica e irrigazione.

"Ci auguriamo che a maggio l'emergenza sanitaria che sta interessando il nostro Paese e il Mondo intero sia solo un brutto ricordo, ma il senso di responsabilità ci impone la massima cautela, e per questo l'Associazione Nazionale delle Bonifiche e dell'Irrigazione, in accordo coi consorzi associati, ha rinviato la settimana nazionale della bonifica, prevista dal 16 al 24 maggio, a fine settembre, per la precisione dal 26 settembre al 4 ottobre".

Il Consorzio di Bonifica della Romagna ha aderito a #iorestoacasa attivando lo smart working per i propri dipendenti, garantendo al contempo la presenza sul territorio degli operatori addetti agli impianti e alla guardiania perché non si interrompano i servizi di salvaguardia idraulica e di irrigazione per la produzione agricola del Comprensorio consortile, nel massimo rispetto delle norme di sicurezza e delle misure straordinarie prese dal governo per far fronte all'emergenza sanitaria.

I più letti di oggi

- 1 Autocertificazione, posseggiate e attività motorie: ecco tutti i chiarimenti sul decreto
- 2 Ciclisti fermati durante i controlli anticoronavirus: "Ci stiamo allenando"; multati
- 3 Controlli anti-coronavirus. "Siamo andati a trovare un'amica"; denunciati due giovani
- 4 Supermercati, hotel, take away, stabilimenti balneari, meccanici: le regole più specifiche

Sostieni CesenaToday

Caro lettore, da tre settimane i giornalisti di CesenaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla emergenza Coronavirus. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!

Scegli il tuo contributo:

5€

10€

Slitta a settembre la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione

Il Consorzio di Bonifica della Romagna ha aderito all'iniziativa "Io resto a casa", attivando lo smart working per i propri dipendenti

Sarà spostata a settembre la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione che tradizionalmente vede, nella terza settimana di maggio, i Consorzi impegnati in eventi, seminari e visite guidate agli impianti di bonifica e irrigazione. "Ci auguriamo che a maggio l'emergenza sanitaria che sta interessando il nostro Paese e il Mondo intero sia solo un brutto ricordo, ma il senso di responsabilità ci impone la massima cautela", informano dal Consorzio di Bonifica. Così l'Associazione Nazionale delle Bonifiche e dell'Irrigazione, in accordo coi consorzi associati, ha rinviato la settimana nazionale della bonifica, prevista dal 16 al 24 maggio, a fine settembre, per la precisione dal 26 settembre al 4 ottobre. Il Consorzio di Bonifica della Romagna ha aderito all'iniziativa "Io resto a casa", attivando lo smart working per i propri dipendenti. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. E' garantita al contempo, viene sottolineato, "la presenza sul

territorio degli operatori addetti agli impianti e alla guardiania perché non si interrompano i servizi di salvaguardia idraulica e di irrigazione per la produzione agricola del Comprensorio consortile, nel massimo rispetto delle norme di sicurezza e delle misure straordinarie prese dal governo per far fronte all'emergenza sanitaria". Sostieni ForlìToday Caro lettore, da tre settimane i giornalisti di ForlìToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla emergenza CoronaVirus. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo:

FORLÌTODAY Cronaca

Slitta a settembre la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione

Il Consorzio di Bonifica della Romagna ha aderito all'iniziativa "Io resto a casa", attivando lo smart working per i propri dipendenti

Redazione
17 MARZO 2020 12:58

Sarà spostata a settembre la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione che tradizionalmente vede, nella terza settimana di maggio, i Consorzi impegnati in eventi, seminari e visite guidate agli impianti di bonifica e irrigazione. "Ci auguriamo che a maggio l'emergenza sanitaria che sta interessando il nostro Paese e il Mondo intero sia solo un brutto ricordo, ma il senso di responsabilità ci impone la massima cautela", informano dal Consorzio di Bonifica.

Così l'Associazione Nazionale delle Bonifiche e dell'Irrigazione, in accordo coi consorzi associati, ha rinviato la settimana nazionale della bonifica, prevista dal 16 al 24 maggio, a fine settembre, per la precisione dal 26 settembre al 4 ottobre. Il Consorzio di Bonifica della Romagna ha aderito all'iniziativa "Io resto a casa", attivando lo smart working per i propri dipendenti.

E' garantita al contempo, viene sottolineato, "la presenza sul territorio degli operatori addetti agli impianti e alla guardiania perché non si interrompano i servizi di salvaguardia idraulica e di irrigazione per la produzione agricola del Comprensorio consortile, nel massimo rispetto delle norme di sicurezza e delle misure straordinarie prese dal governo per far fronte all'emergenza sanitaria".

Sostieni ForlìToday

Caro lettore, da tre settimane i giornalisti di ForlìToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla emergenza CoronaVirus. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!

Scegli il tuo contributo:

5€

10€

I più letti di oggi

- Sciagura familiare all'Alba: madre si toglie la vita lanciandosi da una finestra
- Autocertificazione, posseggiate e attività fisiche: tutte le risposte agli interrogativi
- Il coronavirus miete la prima vittima in provincia. Il sindaco: "Attendiamo l'esito di 30 tamponi"
- Coronavirus, altri due casi a Forlì: positivo un secondo medico del pronto soccorso

Coronavirus, rinviata la **Settimana** nazionale della **bonifica** e dell' irrigazione

"Ci auguriamo che a maggio l' emergenza sanitaria che sta interessando il nostro Paese e il Mondo intero sia solo un brutto ricordo, ma il senso di responsabilità ci impone la massima cautela"

Sarà spostata a settembre la "**Settimana** Nazionale della **Bonifica** e dell' Irrigazione" che tradizionalmente vede, nella terza settimana di maggio, i **consorzi** impegnati in eventi, seminari e visite guidate agli impianti di bonifica e irrigazione. "Ci auguriamo che a maggio l' emergenza sanitaria che sta interessando il nostro Paese e il Mondo intero sia solo un brutto ricordo, ma il senso di responsabilità ci impone la massima cautela, e per questo l' **Associazione** Nazionale delle **Bonifiche** e dell' Irrigazione, in accordo coi **consorzi** associati, ha rinviato la settimana nazionale della bonifica, prevista dal 16 al 24 maggio, a fine settembre, per la precisione dal 26 settembre al 4 ottobre - spiegano dal **Consorzio** di **Bonifica** della **Romagna** - Abbiamo aderito a "#iorestoacasa" attivando lo smart working per i nostri dipendenti, garantendo al contempo la presenza sul territorio degli operatori addetti agli impianti e alla guardiania perché non si interrompano i servizi di salvaguardia idraulica e di irrigazione per la produzione agricola del Comprensorio **consortile**, nel massimo rispetto delle norme di sicurezza e delle misure straordinarie prese dal governo per far fronte all' emergenza sanitaria". Sostieni RavennaToday Caro lettore, da tre settimane i giornalisti di RavennaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla emergenza CoronaVirus .

RAVENNATODAY
Cronaca

Coronavirus, rinviata la Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione

"Ci auguriamo che a maggio l'emergenza sanitaria che sta interessando il nostro Paese e il Mondo intero sia solo un brutto ricordo, ma il senso di responsabilità ci impone la massima cautela"

Redazione
17 MARZO 2020 12:18

Sarà spostata a settembre la "Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione" che tradizionalmente vede, nella terza settimana di maggio, i consorzi impegnati in eventi, seminari e visite guidate agli impianti di bonifica e irrigazione.

"Ci auguriamo che a maggio l'emergenza sanitaria che sta interessando il nostro Paese e il Mondo intero sia solo un brutto ricordo, ma il senso di responsabilità ci impone la massima cautela, e per questo l'Associazione Nazionale delle Bonifiche e dell'Irrigazione, in accordo coi consorzi associati, ha rinviato la settimana nazionale della bonifica, prevista dal 16 al 24 maggio, a fine settembre, per la precisione dal 26 settembre al 4 ottobre - spiegano dal Consorzio di Bonifica della Romagna - Abbiamo aderito a "#iorestoacasa" attivando lo smart working per i nostri dipendenti, garantendo al contempo la presenza sul territorio degli operatori addetti agli impianti e alla guardiania perché non si interrompano i servizi di salvaguardia idraulica e di irrigazione per la produzione agricola del Comprensorio consortile, nel massimo rispetto delle norme di sicurezza e delle misure straordinarie prese dal governo per far fronte all'emergenza sanitaria".

I più letti di oggi

- 1 Coronavirus, primi due decessi nel ravennate: i nuovi infetti sono 14
- 2 Falsa autocertificazione, "Sto andando a un colloquio": ma era alla guida ubriaco
- 3 Supermercati aperti solo per i prodotti autorizzati, stabilimenti balneari chiusi: nuova ordinanza
- 4 Coronavirus, 23 nuovi casi nel ravennate: in provincia gli infetti sono 78

Sostieni RavennaToday

Caro lettore, da tre settimane i giornalisti di RavennaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla emergenza CoronaVirus. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!

Scegli il tuo contributo:

5€

10€

Consorzio di Bonifica della Romagna: rinviata a settembre la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione

Sarà spostata a settembre la **Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione** che tradizionalmente vede, nella terza settimana di maggio, i **Consorzi** impegnati in eventi, seminari e visite guidate agli impianti di bonifica e irrigazione. 'Ci auguriamo che a maggio l'emergenza sanitaria che sta interessando il nostro Paese e il Mondo intero sia solo un brutto ricordo, ma il senso di responsabilità ci impone la massima cautela, e per questo l'**Associazione Nazionale delle Bonifiche e dell'Irrigazione**, in accordo coi consorzi associati, ha rinviato la settimana nazionale della bonifica, prevista dal 16 al 24 maggio, a fine settembre, per la precisione dal 26 settembre al 4 ottobre' scrivono dal **Consorzio di Bonifica della Romagna**. Il **Consorzio di Bonifica della Romagna** ha aderito a #iorestoacasa attivando lo smart working per i propri dipendenti, garantendo al contempo la presenza sul territorio degli operatori addetti agli impianti e alla guardiania perché non si interrompano i servizi di salvaguardia idraulica e di irrigazione per la produzione agricola del **Comprensorio consortile**, nel massimo rispetto delle norme di sicurezza e delle misure straordinarie prese dal governo per far fronte all'emergenza sanitaria.



The screenshot shows the website interface with the following elements:

- Header:** "press,commtch. the leading company in local digital advertising" and "Ravennanotizie.it".
- Navigation:** Menu, Comuni, Network, Rubriche, Carea, 17 Marzo 2020, Segui su (social media icons), Accedi.
- Main Article:**
 - Headline:** "Consorzio di Bonifica della Romagna: rinviata a settembre la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione"
 - Author:** di Redazione - 17 Marzo 2020 - 12:15
 - Tags:** consorzio di bonifica della romagna, coronavirus, economia, settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione, cervia, faenza, lugo, ravenna
 - Text:** "Sarà spostata a settembre la **Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione** che tradizionalmente vede, nella terza settimana di maggio, i **Consorzi** impegnati in eventi, seminari e visite guidate agli impianti di bonifica e irrigazione. 'Ci auguriamo che a maggio l'emergenza sanitaria che sta interessando il nostro Paese e il Mondo intero sia solo un brutto ricordo, ma il senso di responsabilità ci impone la massima cautela, e per questo l'Associazione Nazionale delle Bonifiche e dell'Irrigazione, in accordo coi consorzi associati, ha rinviato la settimana nazionale della bonifica, prevista dal 16 al 24 maggio, a fine settembre, per la precisione dal 26 settembre al 4 ottobre' scrivono dal **Consorzio di Bonifica della Romagna**..."
- Sidebars:**
 - Left:** "leggi i nuovi orari" with an "esp" logo.
 - Right:** "Buona festa del Papa" with a "-20% su Fragranze e Colasetti" offer, and "Coronavirus, Salgono a 3.522 i casi in Emilia-Romagna: Ravenna tocca 114 casi 14 in più".
- Footer:** "Ravenna 15°C 2°C" with a weather icon.

BONIFICA PARMENSE, ORARI E DISPOSIZIONI PER L'EMERGENZA DA CORONAVIRUS

COMUNICATO DI SERVIZIO **BONIFICA PARMENSE, ORARI E DISPOSIZIONI PER L'EMERGENZA DA CORONAVIRUS**

Operatività mantenuta, ma rinviate a settembre le iniziative di Maggio con la Bonifica Parmense. Prorogate anche le iscrizioni al concorso Obiettivo Acqua Parma, 17 Marzo 2020 Con riferimento al Decreto Legge del Governo varato lo scorso 11 marzo che introduce misure urgenti di contenimento del contagio da Coronavirus il **Consorzio** della Bonifica Parmense, pur mantenendo la propria operatività a difesa dei comprensori e in vista anche dell'avvio della stagione irrigua, ha assunto una ulteriore serie di provvedimenti che resteranno in vigore almeno fino al 3 aprile, oltre ad introdurre forme di lavoro agile per i propri dipendenti. Per questi motivi si chiede ai cittadini di non recarsi presso le strutture del **Consorzio**, ma altresì utilizzare come strumento prioritario i seguenti contatti: - Centralino: 0521/381311; - Posta elettronica: info@bonifica.pr.it; - Posta elettronica Certificata: protocollo@pec.bonifica.pr.it; - Numero verde contributi consortili: 800-012191; - Portale del consorziato: <https://portale.bonifica.pr.it>. L'Ente ha inoltre definito un adeguato contingente di persone che prosegue la necessaria attività di presidio del territorio mentre il rimanente personale, in ottemperanza alle disposizioni governative, svolge la propria attività in modalità smart working per ridurre il più possibile il rischio di diffusione del contagio da COVID-19. A seconda dei settori di interesse e riferimento il personale può essere contattato attraverso i relativi indirizzi di posta elettronica, visibili sul portale web della Bonifica Parmense all'indirizzo: <http://www.bonifica.pr.it/2020/03/12/coronavirus-nuovi-contatti-del-consorzio-della-bonifica-parmense/> (PDF in allegato). Infine, in accordo con **ANBI** - Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni, il **Consorzio** comunica che gli eventi e le manifestazioni di Maggio con la Bonifica Parmense sono posticipati al mese di Settembre; e che le iscrizioni alla 2^a Edizione del Concorso Fotografico Nazionale Obiettivo Acqua resteranno aperte sino al 6 settembre 2020 (la premiazione è spostata a data da destinarsi). Con l'auspicio di una celere risoluzione alle attuali criticità e il pieno ritorno alla vita e all'operatività per tutti i cittadini, i consorziati, gli Enti. Ufficio Stampa & Rapporti con i Media

CONSORZIO DELLA **BONIFICA PARMENSE**



COMUNICATO DI SERVIZIO

BONIFICA PARMENSE, ORARI E DISPOSIZIONI PER L'EMERGENZA DA CORONAVIRUS

Operatività mantenuta, ma rinviate a settembre le iniziative di "Maggio con la Bonifica Parmense. Prorogate anche le iscrizioni al concorso "Obiettivo Acqua"

Parma, 17 Marzo 2020 – Con riferimento al Decreto Legge del Governo varato lo scorso 11 marzo – che introduce misure urgenti di contenimento del contagio da Coronavirus – il Consorzio della Bonifica Parmense, pur mantenendo la propria operatività a difesa dei comprensori e in vista anche dell'avvio della stagione irrigua, ha assunto una ulteriore serie di provvedimenti che resteranno in vigore almeno fino al 3 aprile, oltre ad introdurre forme di lavoro agile per i propri dipendenti.

Per questi motivi si chiede ai cittadini di non recarsi presso le strutture del Consorzio, ma altresì utilizzare come strumento prioritario i seguenti contatti:

- Centralino: 0521/381311;
- Posta elettronica: info@bonifica.pr.it;
- Posta elettronica Certificata: protocollo@pec.bonifica.pr.it;
- Numero verde contributi consortili: 800-012191;
- Portale del consorziato: <https://portale.bonifica.pr.it>.

L'Ente ha inoltre definito un adeguato contingente di persone che prosegue la necessaria attività di presidio del territorio mentre il rimanente personale, in ottemperanza alle disposizioni governative, svolge la propria attività in modalità "smart working" per ridurre il più possibile il rischio di diffusione del contagio da COVID-19. A seconda dei settori di interesse e riferimento il personale

Via Emilio Lepido n. 70/1 - 43123 PARMA tel. 0521.381311 fax 0521.381309
www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344
 PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it

RISERVE IDRICHE ITALIANE - E' EMERGENZA AL SUD ED AL NORD LA SITUAZIONE E' A RISCHIO

#ANDRATUTTOBENE L'AGRICOLTURA NON SI FERMA E COMINCIA AD IRRIGARE **ANBI** AL SUD È GIA' EMERGENZA ACQUA. NELLE ALTRE REGIONI SI PREANNUNCIA UNA STAGIONE DA MONITORARE L'agricoltura italiana, una delle poche certezze produttive al tempo del coronavirus, deve fare i conti con le disponibilità idriche per una stagione irrigua, che si preannuncia anticipata in molte zone a causa di temperature superiori alla media del periodo. E' così nel Sud del Paese, dove è ormai emergenza: negli invasi meridionali, dove ci sono attualmente circa 2.100 milioni di metri cubi d'acqua, ne mancano all'appello circa 400 rispetto all'anno scorso, ma addirittura un migliaio, se confrontiamo il dato con il 2010. Se in Basilicata, il deficit sul 2019 è di 153 milioni di metri cubi d'acqua trattenuta (oggi sono 260 milioni ca., ma erano circa 711 nel 2010!), in Puglia (disponibili oggi, ca. 147 milioni di metri cubi), le riserve sono più che dimezzate rispetto ad un anno fa; percentualmente la crisi più evidente è, però, in Calabria: l'attuale disponibilità di circa 6 milioni di metri cubi è meno del 40% di un anno fa, ma addirittura il 25% delle riserve idriche regionali nel 2010! In deficit idrico permangono complessivamente anche gli

invasi della Sicilia (- 83 milioni di metri cubi d'acqua), così come in leggera sofferenza sono i bacini di Marche ed Umbria. I dati, resi noti dall'Osservatorio **ANBI** sullo Stato delle Risorse Idriche, testimoniano anche come al Nord la situazione, pur non ancora allarmante, necessita di costante monitoraggio, soprattutto in prospettiva. Risponde a questa esigenza, l'opportuna scelta, operata dall'Autorità Distrettuale del fiume Po, che ha reso permanente l'Osservatorio sulla carenza idrica - commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**) La prossima riunione è già in calendario per mercoledì 8 Aprile. Allo stato attuale, la situazione dei corsi d'acqua in Piemonte è di sufficiente copertura dei fabbisogni idrici propri del periodo invernale, essenzialmente legati agli usi idroelettrici ed industriali. Per quanto riguarda le previsioni future, se non interverranno significative precipitazioni e dovessero innalzarsi le temperature, si avrà un rapido scioglimento delle nevi, che si tradurrà in un aumento dei deflussi idrici verso valle con la rapida perdita delle riserve idriche immagazzinate, che termineranno in mare inutilizzate prima ancora dell'attivarsi delle derivazioni irrigue. E' un'ulteriore dimostrazione della necessità di un Piano Nazionale Invasi per trattenere le acque sul territorio ed utilizzarle al bisogno con



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI PER LA GESTIONE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE IRRIGUE
COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione)

#ANDRATUTTOBENE

L'AGRICOLTURA NON SI FERMA E COMINCIA AD IRRIGARE

ANBI

"AL SUD È GIA' EMERGENZA ACQUA.

NELLE ALTRE REGIONI

SI PREANNUNCIA UNA STAGIONE DA MONITORARE"

L'agricoltura italiana, una delle poche certezze produttive al tempo del coronavirus, deve fare i conti con le disponibilità idriche per una stagione irrigua, che si preannuncia anticipata in molte zone a causa di temperature superiori alla media del periodo.

E' così nel Sud del Paese, dove è ormai emergenza: negli invasi meridionali, dove ci sono attualmente circa 2.100 milioni di metri cubi d'acqua, ne mancano all'appello circa 400 rispetto all'anno scorso, ma addirittura un migliaio, se confrontiamo il dato con il 2010.

Se in Basilicata, il deficit sul 2019 è di 153 milioni di metri cubi d'acqua trattenuta (oggi sono 260 milioni ca., ma erano circa 711 nel 2010!), in Puglia (disponibili oggi, ca. 147 milioni di metri cubi), le riserve sono più che dimezzate rispetto ad un anno fa; percentualmente la crisi più evidente è, però, in Calabria: l'attuale disponibilità di circa 6 milioni di metri cubi è meno del 40% di un anno fa, ma addirittura il 25% delle riserve idriche regionali nel 2010!

In deficit idrico permangono complessivamente anche gli invasi della Sicilia (- 83 milioni di metri cubi d'acqua), così come in leggera sofferenza sono i bacini di Marche ed Umbria.

I dati, resi noti dall'Osservatorio ANBI sullo Stato delle Risorse Idriche, testimoniano anche come al Nord la situazione, pur non ancora allarmante, necessita di costante monitoraggio, soprattutto in prospettiva.

"Risponde a questa esigenza, l'opportuna scelta, operata dall'Autorità Distrettuale del fiume Po, che ha reso permanente l'Osservatorio sulla carenza idrica - commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) - La prossima riunione è già in calendario per mercoledì 8 Aprile."

Allo stato attuale, la situazione dei corsi d'acqua in Piemonte è di sufficiente copertura dei fabbisogni idrici propri del periodo invernale, essenzialmente legati agli usi idroelettrici ed industriali.

Per quanto riguarda le previsioni future, se non interverranno significative precipitazioni e dovessero innalzarsi le temperature, si avrà un rapido scioglimento delle nevi, che si tradurrà in un aumento dei deflussi idrici verso valle con la rapida perdita delle riserve idriche immagazzinate, che termineranno in mare inutilizzate prima ancora dell'attivarsi delle derivazioni irrigue.

"E' un'ulteriore dimostrazione della necessità di un Piano Nazionale Invasi per trattenere le acque sul territorio ed utilizzarle al bisogno con evidenti benefici anche di carattere ambientale - evidenzia Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - Senza considerare le criticità idrogeologiche, che possono derivare da forti ed improvvisi afflussi idrici dalle aree di montagna."

Per quanto riguarda le acque sotterranee, la rete di monitoraggio del comprensorio Est Sesia evidenzia livelli di falda inferiori di circa 20 centimetri rispetto a quelli della media del periodo negli ultimi 10 anni.

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel. cell. 393/9429729) - Alessandra Bertoni (tel. uff. 06/8432234 - tel. cell. 389 8198829)
Sede: Via di Santa Teresa, 23 - 00198 ROMA - Tel.: 06.84.43.21 - stampa@anbi.it

evidenti benefici anche di carattere ambientale evidenza Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - Senza considerare le criticità idrogeologiche, che possono derivare da forti ed improvvisi afflussi idrici dalle aree di montagna. Per quanto riguarda le acque sotterranee, la rete di monitoraggio del comprensorio Est Sesia evidenzia livelli di falda inferiori di circa 20 centimetri rispetto a quelli della media del periodo negli ultimi 10 anni. A fronte della precaria situazione nivometrica va pertanto sottolineata l'importanza del lago Maggiore, che ha una possibilità di invaso pari a 315 milioni di metri cubi, che salgono a 420 milioni nel periodo invernale. La disponibilità di questo bacino è fondamentale per l'agricoltura e l'ambiente della pianura piemontese (vercellese e novarese), ma anche lombarda (lomellina, milanese e pavese). In Lombardia, la principale preoccupazione per la stagione irrigua interessa il livello di riempimento dei bacini montani e la quantità di neve ancora presente sulle Alpi; per quanto riguarda i grandi laghi, sotto la media del periodo sono i bacini di Como e di Iseo, mentre il Garda è abbondantemente sopra. Con le attuali disponibilità idriche sarà però difficile soddisfare pienamente le esigenze degli agricoltori; preoccupano specialmente le aree servite dai fiumi Adda e Oglio, ma anche da Brembo, Serio e Cherio. L'attenzione è comunque elevata in tutta la regione, poiché l'assenza di pioggia nei mesi di gennaio e febbraio ha reso le campagne secche ed abbassato il livello freatico. Situazione tranquilla, al momento, in Emilia-Romagna: il livello delle falde freatiche non desta preoccupazione ed il confronto con l'autunno 2018 non evidenzia variazioni significative di livello nel bacino del fiume Po, mentre sono evidenti situazioni localmente differenziate nel fiume Reno ed in quelli romagnoli; infine, vanno segnalate le scarse portate dei fiumi appenninici (Taro, Trebbia, Parma, Panaro, Lamone e Savio). In Veneto, infine, non si riscontrano particolari criticità ed anche gli sbarramenti antisale non sono ancora in funzione. GRAZIE

Calamità, c'è tempo fino a maggio per i rimborsi

Frane e danni causati da esondazioni e grandine: la scadenza dei contributi è stata prorogata

Sono stati prorogati al 4 maggio i termini per la concessione dei contributi per i soggetti privati e le **attività** produttive colpiti dal maltempo di maggio, del 22 giugno e di novembre del 2019.

La Regione inoltre invita i cittadini e gli esercenti che hanno subito danni a rivolgere le richieste di chiarimento sulle modalità di concessione dei contributi previsti dal bando esclusivamente alle rispettive amministrazioni comunali.

Il territorio **regionale** nel mese di maggio 2019 era stato interessato da eccezionali avversità atmosferiche che hanno determinato piene di corsi d'acqua, con conseguenti inondazioni, e dissesti idrogeologici diffusi: il territorio delle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia nella giornata del 22 giugno 2019 era stato poi colpito da violente grandinate e tutto il territorio **regionale** nel mese di novembre 2019 è stato interessato, ancora una volta, da **piogge** torrenziali che hanno causato l'ingrossamento dei **fiumi** e **frane**.

Un problema, quello delle **frane**, che in appennino tiene con il fiato sospeso intere borgate, spesso isolate dall'aggravarsi della situazione. Poter ricevere fondi per agire con tempestività è fondamentale.

The screenshot shows a newspaper page with two main sections. On the left is an advertisement for 'Piccoli Annunci' (Small Ads) on the website annunci.spweb.it. It offers a 12-month service for 1.2 million lire and provides a phone number (800.017.168) and email (numeroverde@spweb.it). On the right is a news article titled 'Roccapelago, alunni attori fanno rivivere le mummie' (Roccapelago, student actors bring mummies back to life). The article describes a theatrical project in collaboration with the Roccapelago Mummies Museum, where students performed scenes from the mummies' lives. A photo shows a group of people in a theatrical setting. Below the article is a small section titled 'Calamità, c'è tempo fino a maggio per i rimborsi' (Disasters, time until May for reimbursements), which repeats the information from the main article.

lido spina

Parte il dragaggio del canale Logonovo La sabbia raccolta servirà per la costa

Lo scopo è quello di mettere in **sicurezza** il corso d'acqua Nello stesso tempo si andrà avanti con il **ripascimento**

LIDO SPINA Dragaggio del canale Logonovo al Lido di Spina con recupero della sabbia scavata, per rimpinguare il tratto di **arenile** più a sud della costa comacchiese. È questo, in sintesi, «l' intervento in corso, che ne anticipa altri sulla foce del Logonovo - spiega Claudio Miccoli, dirigente **regionale**, -, per consentire un' apertura costante del canale, soggetto ad accumuli di sedimenti sabbiosi. Dato che c' è la necessità di procedere al **ripascimento** del tratto di spiaggia compreso tra i Bagni Jamaica e Piramidi - prosegue Miccoli -, impieghiamo quel materiale, per aggiungere sabbia, dove il fenomeno dell' erosione è più accentuato».

impresa non arrivata L' intervento, di importo pari a 250mila euro, finanziati dalla regione Emilia Romagna, comprende anche il **ripascimento** della spiaggia del Lido di Volano, ma l' impresa appaltatrice, in questi giorni si è trasferita al Lido di Spina.

«Ci siamo spostati lì - tiene a precisare Claudio Miccoli -, perché è in atto un contenzioso con una ditta di Reggio Calabria, vincitrice dell' appalto al Lido di Spina. Non si è presentata e mentre sono in corso le procedure di affidamento alla seconda ditta in graduatoria, abbiamo trasferito l' intervento dal Lido di Volano al Lido di Spina».

Sempre ad appannaggio della foce del Logonovo Miccoli, con i propri collaboratori, sta mettendo a punto un altro sistema di interventi di difesa strutturali. È in previsione, dopo la stagione estiva, un ulteriore escavo del canale Logonovo di bel 150 mila **metri cubi** di sabbia.

«Servono interventi strutturali - aggiunge il dirigente **regionale** Miccoli -, e il 2021 sarà l' anno della svolta. La Regione, infatti, ha chiesto al Governo risorse per un importo complessivo di 20 milioni di euro, per interventi di messa in **sicurezza** della costa, dal Lido di Volano a Cattolica. È di ieri, intanto, un accordo con la cooperativa Brodolini, che consentirà di effettuare il **ripascimento** primavera delle spiagge dei lidi Scacchi, Pomposa e Nazioni con l' impiego di 9mila **metri cubi** di sabbia, già vagliata, depositata nel centro di raccolta, situato lungo la strada Acciaioli. A maggio, inoltre, sarà appaltato un altro mazi-intervento da 810mila euro, per il **ripascimento** invernale dei due tratti del litorale

Parte il dragaggio del canale Logonovo La sabbia raccolta servirà per la costa
Lo scopo è quello di mettere in sicurezza il corso d'acqua Nello stesso tempo si andrà avanti con il ripascimento

COMACCHIO - CODIGORO
Consiglio comunale rinviato «Non ci sono le condizioni»

Abbandona i rifiuti ma viene visto rintracciato e multato

Trasporto e aiuti Convenzione rinnovata

comacchiese più esposti al fenomeno dell' erosione costiera.

dopo l' estate«I lavori inizieranno al termine della stagione balneare - conclude Claudio Miccoli -, e consistiranno nella creazione di nuove palificate, nonché nel posizionamento di sacchi di sabbia e creazione delle classiche dune invernali». La draga che ha scavato sabbia nello scannone di Volano per rimpinguare l' arenile del lido più a nord, è stata spostata alla foce del Logonovo.

Nel frattempo «gli operai hanno cominciato a spianare la sabbia partendo dal bagno Isa - spiega Luca Callegarini, presidente della cooperativa degli stabilimenti balneari del Lido di Volano -; ora attendiamo di fare un incontro con il successore di Maurizio Farina, per capire quali sono i quantitativi di sabbia che andranno ad ogni singolo settore, perché ci sono zone più esposte all' erosione».

--KATIA ROMAGNOLI© RIPRODUZIONE RISERVATA.

LAGOSANTO

Domani senz' acqua per quattro ore

Per lavori di manutenzione alla rete idrica, il Cadf comunica che nella giornata di domani, nel comune di Lagosanto, sarà sospesa l'erogazione di acqua potabile dalle ore 13,30 alle ore 17,30. In caso di pioggia l'intervento sarà rinviato al giorno seguente.

MERCOLEDÌ - 18 MARZO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

Palazzo Patrignani tornerà a risplendere

Attidata la progettazione degli interventi di restauro e manutenzione dello storico edificio. Per il recupero stanziati 1,2 milioni di euro

COMACCHIO

Si muovono i primi passi verso il recupero di palazzo Patrignani. La giunta, in questi giorni, ha affidato al raggruppamento temporaneo di professionisti, formato da Rossetti, Associati srl di Firenze, Mezzadringhera srl di Ferrara, Itap Engineering srl di Ferrara, Thomas Varone di Codigoro e Baruffali Roberto di Cento, la progettazione degli interventi di manutenzione e restauro dell'edificio.

Per il recupero complessivo del palazzo, l'amministrazione comunale ha stanziato 1,2 milioni di euro, una somma importante per dare nuova vita ad una struttura che ha una funzione strategica per la città del Treppento. Infatti, è sede del centro sovra-comunale per le famiglie La Libellula (invecevolmente trasferito a Porto Garibaldi). Ma non solo. Sono alla chiusura, ha ospitato il servizio Di Casa In Casa, gestito dalla cooperativa sociale Ciraghiotondo, e che il co-

Palazzo Patrignani a Comacchio. Fu residenza del patrizio Antonio Buonafede (1758-1814), morto nel 1809 e diventato sede del Governatorato. In seguito venne acquistato dalla famiglia Patrignani, ricchi possidenti terrieri che qui vi stabilirono verso la fine del XIX secolo, che diedero al palazzo l'impronta che ancora oggi è possibile ammirare. Alla famiglia Patrignani, inoltre, è dov'è l'attuale stabilimento degli interni, con affreschi che ornano i soffitti del piano nobile in stile Liberty. Il palazzo ha ospitato anche come università e attività culturali, prima di essere dedicato a servizi di carità sociale. Il trascorrere del tempo ha reso necessari gli interventi che sono stati previsti dall'amministrazione comunale, e che presto potranno prendere forma, non appena il progetto sarà completato da parte dei professionisti e restauratori incaricati di valutare e stabilire le modalità di intervento per riportare l'edificio a nuova vita.

UN PO' DI STORIA
Pare che l'immobile sia stato sede del convento della chiesa di San Nicolò

LAGOSANTO
Domani senz'acqua per quattro ore

Per lavori di manutenzione alla rete idrica, il Cadf comunica che nella giornata di domani, nel comune di Lagosanto, sarà sospesa l'erogazione di acqua potabile dalle ore 13,30 alle ore 17,30. In caso di pioggia l'intervento sarà rinviato al giorno seguente.

MESOLA
Mesola, in arrivo un nuovo autovelox sulla Romea: approvato il progetto esecutivo

Sarà posizionato vicino all'incrocio che costituisce la prima entrata nel paese

Garanzie maggior sicurezza lungo la strada statale Romea, inducendo gli automobilisti a moderare la velocità. È questa l'intenzione dell'amministrazione comunale di Mesola che, nei giorni scorsi, ha approvato il progetto esecutivo per l'installazione di un nuovo rilevatore di velocità (foto d'archivio) al chilometro 53+650 (vicino all'incrocio che costituisce la prima entrata in Mesola), in direzione Venezia. Tra per il posizionamento del nuovo autovelox è stato svolto lo scorso anno, interessando anche l'Anas che ha in gestione la statale Romea, e sino all'aggiudicazione dei lavori affidati all'azienda Genset srl con sede a Rovigo. L'apparecchio che verrà installato, sarà del tipo PASVIC. In grado di rilevare le infrarossi al codice della strada, ma può essere utilizzato anche per rilevare il travaso di veicoli sospesi sul territorio, consentendo alle forze dell'ordine di acquisire immagini utili ad eventuali indagini. Questo, grazie alla possibilità di collegare lo strumento con la sede operativa della Polizia locale, che avrà a disposizione due immagini (in quanto lo strumento è in grado di scattare due fotografie ad alta risoluzione). Con il passaggio del progetto esecutivo in Giunta, presto partiranno le opere di installazione dell'apparecchio che ha il primo obiettivo di garantire una maggior sicurezza su un tratto di strada piuttosto pericoloso. Prima avverta la posa di tutte le sottostazioni, ossia i casi di collegamento elettrico a fibra ottica (affidato da Delta Venti), poi l'installazione del palo su cui verrà installato l'apparecchio di rilevazione della velocità. Con questa operazione, e i progetti delle nuove rotonde sulla Romea che stanno procedendo, la strada statale Romea, teatro di numerosi incidenti, anche gravi, diventerà sicuramente più sicura.

LAGOSANTO
Domani senz'acqua per quattro ore

Per lavori di manutenzione alla rete idrica, il Cadf comunica che nella giornata di domani, nel comune di Lagosanto, sarà sospesa l'erogazione di acqua potabile dalle ore 13,30 alle ore 17,30. In caso di pioggia l'intervento sarà rinviato al giorno seguente.

COMACCHIO

Rinvio di qualche giorno il Consiglio comunale a porta chiusa che, in streaming, avrebbe dovuto rimbalzare ieri sera in video il congedo del sindaco

LAGOSANTO
Domani senz'acqua per quattro ore

Per lavori di manutenzione alla rete idrica, il Cadf comunica che nella giornata di domani, nel comune di Lagosanto, sarà sospesa l'erogazione di acqua potabile dalle ore 13,30 alle ore 17,30. In caso di pioggia l'intervento sarà rinviato al giorno seguente.

Acqua Ambiente Fiumi

Domani transito vietato in via Giusti

Dalle ore 7,30 alle 13 per lavori di manutenzione alla rete idrica

LIDO DEGLI ESTENSI Domani, in via Giusti a Lido degli Estensi, verranno eseguiti lavori di manutenzione alla rete idrica da parte della società Cadf - La Fabbrica dell' acqua. Per questo, la Polizia locale di Comacchio ha predisposto, dalle 7.30 alle 13, e comunque sino al termine dell' intervento, il divieto di transito a tutte le categorie di veicoli e un divieto di sosta con rimozione forzata nel tratto di strada interessato dai lavori (tra gli incroci con via Pascoli e via Zanella). Ovviamente, sarà temporaneamente sospesa l' efficacia di ogni altro provvedimento di viabilità in contrasto con le modifiche sopra riportate. Ad occuparsi della segnaletica che indichi data e orari di inizio lavori sarà il Cadf, allo scopo di preannunciare ai cittadini la realizzazione dell' intervento e le misure che saranno adottate per la viabilità e la sosta.

MERCOLEDÌ - 18 MARZO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO 19

Palazzo Patrignani tornerà a risplendere

Affidata la progettazione degli interventi di restauro e manutenzione dello storico edificio. Per il recupero stanziati 1,2 milioni di euro

COMACCHIO

Si incomincia i primi passi verso il recupero di palazzo Patrignani. La giunta, in questi giorni, ha affidato al raggruppamento temporaneo di professionisti, formato da Rosavivoli Associati srl di Firenze, Mezzadringheria srl di Ferrara, Stip Engineering srl di Ferrara, Trossini Vignone di Codigoro e Banuffoli Barbera di Cento, la progettazione degli interventi di manutenzione e restauro dell'edificio. Per il recupero complessivo del palazzo, l'amministrazione comunale ha stanziato 1,2 milioni di euro, una somma importante per dare nuova vita ad una struttura che ha una funzione strategica per la città dei Treppioni: infatti, è sede del centro sociale comunale per le famiglie, La Libellula (previdentemente trasferito a Porto Garibaldi). Ma non solo. Sinora chiusa, ha ospitato il servizio Di Casa in Casa, gestito dalla cooperativa sociale Cingolotto, e che il socio che costituisce la prima entrata in Mesola, in direzione Venezia. L'idea per il posizionamento del nuovo autovelox è stato avviato lo scorso anno, interessando anche l'area che ha inglobato la stazione Roma, e sino all'aggiustazione dei lavori affidati all'azienda Cemes srl con sede a Rivigo. L'aspettacolo che verrà installato, sarà del tipo PASVC, in grado di rilevare su infrarossi il codice della strada, ma può essere utilizzato anche per rilevare il passaggio di veicoli sospesi sul territorio, consentendo alle forze dell'ordine di acquisire immagini utili ad eventuali indagini. Questo, grazie alla possibilità di collegare lo strumento con la sede operativa della Polizia locale, che avrà a disposizione due immagini (in quanto lo strumento è in grado di scattare due fotografie ad alta risoluzione). Con il passaggio, che progetto specifico in giunta, presto partiranno le opere di installazione dell'apparecchio che ha il primario obiettivo di garantire una maggior sicurezza su un tratto di strada piuttosto pericoloso. Prima avvertenza la posa di tutte le sottostazioni, ossia i cavi di collegamento elettrico fibra ottica (affidato da Delta Web), poi l'installazione del caso su cui verrà installato l'apparecchio di rilevazione della velocità. Con questa operazione, e i progetti della nuova rotonda sulla Roma che stanno procedendo, la strada statale Roma, teatro di numerosi incidenti, poche gravi, diventerà sicuramente più sicura.

VALERIO FRANCESCHI
@BORGHIOMESOLA

Mesola, in arrivo un nuovo autovelox sulla Roma: approvato il progetto esecutivo

Sarà posizionato vicino all'incrocio che costituisce la prima entrata nel paese

COMACCHIO

Garantire maggior sicurezza lungo la strada statale Roma, indebolendo gli automobilisti a moderare la velocità. È questa l'intenzione dell'amministrazione comunale di Mesola che, nei giorni scorsi, ha approvato il progetto esecutivo per l'installazione di un nuovo rilevatore di velocità (foto di archivio) al chilometro 53+600 (vicino all'incrocio che costituisce la prima entrata in Mesola, in direzione Venezia). L'idea per il posizionamento del nuovo autovelox è stato avviato lo scorso anno, interessando anche l'area che ha inglobato la stazione Roma, e sino all'aggiustazione dei lavori affidati all'azienda Cemes srl con sede a Rivigo. L'aspettacolo che verrà installato, sarà del tipo PASVC, in grado di rilevare su infrarossi il codice della strada, ma può essere utilizzato anche per rilevare il passaggio di veicoli sospesi sul territorio, consentendo alle forze dell'ordine di acquisire immagini utili ad eventuali indagini. Questo, grazie alla possibilità di collegare lo strumento con la sede operativa della Polizia locale, che avrà a disposizione due immagini (in quanto lo strumento è in grado di scattare due fotografie ad alta risoluzione). Con il passaggio, che progetto specifico in giunta, presto partiranno le opere di installazione dell'apparecchio che ha il primario obiettivo di garantire una maggior sicurezza su un tratto di strada piuttosto pericoloso. Prima avvertenza la posa di tutte le sottostazioni, ossia i cavi di collegamento elettrico fibra ottica (affidato da Delta Web), poi l'installazione del caso su cui verrà installato l'apparecchio di rilevazione della velocità. Con questa operazione, e i progetti della nuova rotonda sulla Roma che stanno procedendo, la strada statale Roma, teatro di numerosi incidenti, poche gravi, diventerà sicuramente più sicura.

VALERIO FRANCESCHI
@BORGHIOMESOLA

Domani transito vietato in via Giusti

Dalle ore 7,30 alle 13 per lavori di manutenzione alla rete idrica

LIDO DEGLI ESTENSI

Domani, in via Giusti a Lido degli Estensi, verranno eseguiti lavori di manutenzione alla rete idrica da parte della società Cadf - La Fabbrica dell' acqua. Per questo, la Polizia locale di Comacchio ha predisposto, dalle 7.30 alle 13, e comunque sino al termine dell' intervento, il divieto di transito a tutte le categorie di veicoli e un divieto di sosta con rimozione forzata nel tratto di strada interessato dai lavori (tra gli incroci con via Pascoli e via Zanella). Ovviamente, sarà temporaneamente sospesa l'efficacia di ogni altro provvedimento di viabilità in contrasto con le modifiche sopra riportate. Ad occuparsi della segnaletica che indichi data e orari di inizio lavori sarà il Cadf, allo scopo di preannunciare ai cittadini la realizzazione dell' intervento e le misure che saranno adottate per la viabilità e la sosta.

L'emergenza fa rinviare il consiglio

Non sarà a porte chiuse, ma in videoconferenza, rinviando il saluto di Fabrizio

COMACCHIO

Rinvitato di qualche giorno il Consiglio comunale a porte chiuse che, in streaming, avrebbe dovuto rimbalsare sul video, il congedo del sindaco

Marco Fabbrì, che da consigliere regionale avanza i panni di primo cittadino per passare il tempo al suo via Davis l'attimo in cui spetta il compito di tagliare la città alle prossime assioni insieme all'attuale giunta. Il prossimo appuntamento si tiene quindi in videoconferenza per tutelare la salute dei componenti dell'assemblea cittadina e dei tecnici che vi prendono parte. Il comune ha acquistato nuovi software per consentire la digitalizzazione del servizio che servirà anche per il futuro a emergenza sanitaria e sanitaria.

REPUBBLICA E BORSA

LAGGIANTO

Domani senz'acqua per quattro ore

Per lavori di manutenzione alla rete idrica, il Cadf comunica che nella giornata di domani, nel comune di Laggiante, sarà sospesa l'erogazione di acqua potabile dalle ore 13,30 alle ore 17,30. In caso di pioggia l'intervento sarà rinviato al giorno seguente.

VALERIO FRANCESCHI
@BORGHIOMESOLA